

VERSO IL VOTO Il candidato del centrodestra per la Regione incontra i residenti della Valsusa

Cota: «Tav, cittadini strumentalizzati»

→ Una giornata interamente dedicata alla Val di Susa. Roberto Cota, il candidato del centrodestra alla presidenza del Piemonte, ha trascorso la giornata visitando alcuni dei centri più importanti della valle e non si è tirato indietro di fronte all'argomento più scottante: il Tav.

«È andata molto bene, la gente mi ha riservato un'ottima accoglienza - ha sottolineato Cota, in occasione degli incontri elettorali a Condove, Giaveno, Caprie e Susa -. Qui, purtroppo, le persone sono state strumentalizzate per molto tempo. Cinque anni fa sono venuti a dire che non avrebbero permesso il Tav. Oggi dicono di essere favorevoli e la gente non lo capisce. Si sente usata e io sono venuto in Val di Susa a parlare con le persone.



TOUR IN VALLE

Roberto Cota ha incontrato una delegazione No Tav



Per spiegare che il Tav è un'opportunità. Bisogna fare qualcosa per questa valle, per questa terra. La gente chiede lavoro e allora bisogna riportarlo». Non ha avuto problema alcuno Cota a incontrare una delegazione di NoTav: «Sono qui per ricucire uno strappo sociale provocato

solo a fini elettorali. Io parlo sempre con tutti perché credo nel confronto leale delle idee e nel rispetto; e poi penso che la cosa più importante per chi fa politica sia la coerenza. E sulla Tav io l'ho sempre dimostrata».

Un bagno di folla per il candidato che nel suo tour

ha voluto inserire anche il contatto diretto e personale con i numerosi valsusini che affollavano i mercati dei paesi. Così ha passeggiato per più di un'ora tra un banco e l'altro, stringendo mani e ascoltando le richieste di tutti coloro che lo hanno avvicinato.

[m.bar.]